



Bruxelles, 28 ottobre 2020  
(OR. en)

12391/20

TRANS 498  
AVIATION 197  
MAR 140

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

Destinatario: Delegazioni

---

n. doc. prec.: 12060/20 + COR 1

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio su considerazioni strategiche relative a un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio su *considerazioni strategiche relative a un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi*, approvate dal Consiglio nella sua 3777<sup>a</sup> sessione tenutasi il 23 ottobre 2020.

## **CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO**

**su**

**considerazioni strategiche relative a un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi**

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,**

**CONSIDERANDO QUANTO SEGUE:**

- gli orientamenti della Commissione relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali del 16 marzo 2020<sup>1</sup>;
- la comunicazione della Commissione sull'attuazione delle corsie verdi ("green lanes") previste dagli orientamenti relativi alle misure per la gestione delle frontiere destinate a tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali del 23 marzo 2020<sup>2</sup>;
- gli orientamenti della Commissione europea per agevolare le operazioni di trasporto aereo di merci durante l'epidemia di COVID-19 del 26 marzo 2020<sup>3</sup>;
- gli orientamenti della Commissione relativi alla protezione della salute, al rimpatrio e alle modalità di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi dell'8 aprile 2020<sup>4</sup>;
- gli orientamenti della Commissione relativi al ripristino graduale dei servizi di trasporto e della connettività del 13 maggio 2020<sup>5</sup>;
- gli orientamenti dell'UE per il progressivo ripristino dei servizi turistici e la definizione di protocolli sanitari nelle strutture ricettive del 13 maggio 2020<sup>6</sup>;
- la raccomandazione del Consiglio per un approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia di COVID-19<sup>7</sup>;

---

1 C(2020) 1753 (final).

2 C(2020) 1897 (final).

3 C(2020) 2010 (final).

4 C(2020) 3100 (final).

5 C(2020) 3139 (final).

6 C(2020) 3251 (final).

7 GU L 337 del 14.10.2020, pagg. 3-9.

**SI IMPEGNA** a fare la sua parte per proteggere il settore europeo dei trasporti dagli effetti delle pandemie e di altre gravi situazioni di crisi;

**RICORDA** che il lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 ha dimostrato l'importanza di un traffico transfrontaliero senza soluzione di continuità e dell'interconnessione delle regioni dell'UE, specie le regioni di confine;

**SOTTOLINEA** l'importanza di preservare la continuità territoriale in tempi di crisi, anche sul territorio europeo che si estende ai territori d'oltremare;

**RICORDA** che gli ultimi mesi ci hanno mostrato molto chiaramente quanto sia importante ma anche quanto sia sensibile il settore dei trasporti per garantire catene di approvvigionamento resilienti e quanto sia importante creare meccanismi di coordinamento affidabili e solidi per evitare restrizioni unilaterali e non coordinate;

**È CONVINTO** che tutte le restrizioni e tutti gli impedimenti alla libera circolazione delle merci e dei lavoratori del settore dei trasporti dovrebbero essere evitati e **SOTTOLINEA** che durante una pandemia e altre situazioni di grave crisi i corridoi della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e altri collegamenti transfrontalieri essenziali dovrebbero restare operativi garantendo il funzionamento dei servizi ausiliari pertinenti e connessi e mantenendo aperte le frontiere per il trasporto di merci;

**OSSERVA** che il settore dei trasporti in generale e quello del trasporto di merci in particolare sono di importanza sistemica per la nostra comunità, poiché i collegamenti di trasporto non terminano alle frontiere nazionali o esterne dell'UE. Occorre pertanto considerare la mobilità dei lavoratori del settore dei trasporti e le operazioni di trasporto da un punto di vista europeo e internazionale, anche in tempi di crisi, evitando la chiusura delle frontiere all'interno dell'Unione europea e mantenendo fluido il flusso di merci anche attraverso i punti di entrata nell'Unione europea;

**È CONVINTO** che si dovrebbe tenere pienamente conto dell'esperienza maturata durante la pandemia di COVID-19 e che la cooperazione e gli sforzi comuni volti a garantire la libera circolazione e dei lavoratori del settore dei trasporti e delle merci attraverso le frontiere interne dell'UE, come pure la cooperazione con i paesi terzi, dovrebbero essere rafforzati;

**ACCOGLIE CON FAVORE** gli approcci coordinati, flessibili, proporzionati e non discriminatori perseguiti negli ultimi mesi dall'UE, dagli Stati membri e dal settore dei trasporti; lo stretto coordinamento tra le autorità nazionali competenti in materia, in particolare per quanto riguarda il settore dei trasporti, degli affari interni e della salute; la stretta cooperazione e lo scambio di informazioni nel contesto dei dispositivi integrati dell'UE per la risposta politica alle crisi (IPCR); e lo scambio regolare e rapido di informazioni aggiornate attraverso la rete dei punti di contatto nazionali dei ministeri dei trasporti degli Stati membri, con la partecipazione della Commissione;

**SI COMPIACE** della conformità coordinata da parte degli Stati membri alle raccomandazioni e agli orientamenti della Commissione e delle pertinenti organizzazioni internazionali nel settore dei trasporti negli ultimi mesi;

**ACCOGLIE CON FAVORE** l'adozione rapida, ponderata e risoluta di misure legislative di emergenza mirate dell'UE ai fini del mantenimento delle operazioni di trasporto intra-UE e internazionali durante la pandemia di COVID-19;

**SI COMPIACE** dello scambio regolare di informazioni e il coordinamento con le associazioni del settore dei trasporti a livello nazionale ed europeo;

**INVITA** la Commissione a elaborare rapidamente un piano di emergenza per il settore europeo del trasporto di merci in caso di pandemia o altra grave crisi, comprendente misure volte a garantire il coordinamento a livello dell'UE e orientamenti chiari basati, se del caso, su una valutazione d'impatto e previa consultazione del settore dei trasporti, con una valutazione delle misure adottate per affrontare la crisi COVID-19 e tenendo conto della situazione generale del settore dei trasporti dall'insorgenza della pandemia;

**INCORAGGIA** la Commissione a chiarire l'ambito di applicazione del piano di emergenza, a fornire una definizione coerente di "grave crisi", tenendo conto del fatto che il piano di emergenza mira a offrire uno strumento che contribuisca a evitare effetti potenzialmente gravi in una tale situazione di crisi sul trasporto di merci e sulla continuità del loro flusso fra gli Stati membri e con i paesi terzi.

**INCORAGGIA** la Commissione a estendere, se del caso, in tutto o in parte, il piano di emergenza al trasporto passeggeri e al settore del trasporto in generale;

**SUGGERISCE** che tale piano di emergenza sia strettamente collegato all'invito del Consiglio a effettuare una valutazione della pandemia di COVID-19 in relazione al mercato interno;

**INVITA** la Commissione a prendere in considerazione la possibilità di includere nel piano di emergenza almeno i seguenti aspetti: il mantenimento delle operazioni di trasporto transfrontaliero di merci lungo i corridoi TEN-T e altri collegamenti transfrontalieri essenziali, nonché dei relativi servizi ausiliari che sostengono il funzionamento di tale rete, e la garanzia della libera circolazione dei lavoratori del settore dei trasporti, salvaguardando nel contempo la protezione della loro salute e sicurezza; l'elaborazione di orientamenti e strumenti per le migliori prassi al fine di rafforzare la resilienza del settore dei trasporti e l'istituzione di un quadro normativo coerente per quanto riguarda le deroghe da applicare in caso di insorgenza di pandemie e altre situazioni di grave crisi;

**SOTTOLINEA** l'importanza che tale piano di emergenza tenga conto delle esigenze specifiche degli Stati membri privi di frontiere terrestri con un altro Stato membro, delle isole, delle regioni remote e periferiche e dei territori d'oltremare, al fine di garantire la connettività ed evitare l'isolamento;

**INVITA** la Commissione a utilizzare e rafforzare le strutture e le reti esistenti, compresa la rete dei punti di contatto nazionali dei ministeri dei trasporti;

**SOTTOLINEA** l'importanza, per l'elaborazione del piano di emergenza, dell'impegno dell'UE a favore della neutralità climatica entro il 2050, dei principi di sussidiarietà, proporzionalità e miglioramento della regolamentazione, nonché del rispetto delle conoscenze e competenze delle diverse autorità e parti interessate coinvolte;

**INVITA** la Commissione a valutare attentamente ulteriori misure al fine di promuovere la digitalizzazione del settore dei trasporti e la condivisione delle informazioni, rafforzando nel contempo la resilienza delle reti informatiche e migliorando l'applicazione "Galileo Green Lane";

**INVITA** la Commissione a tenere conto, nei suoi futuri lavori, degli insegnamenti tratti dall'uso delle corsie verdi ("green lanes") al fine di garantire il funzionamento delle catene logistiche e di trasporto nonché condizioni di viaggio e di lavoro prevedibili e armonizzate, in particolare accettando, in formato cartaceo o digitale, il certificato per i lavoratori internazionali del settore dei trasporti, come indicato nella comunicazione della Commissione sull'attuazione delle corsie verdi in tutta l'Unione, e, se del caso, a promuovere l'uso della multimodalità e dei modi di trasporto sostenibili e rispettosi dell'ambiente;

**INVITA** la Commissione a sviluppare, in relazione alla revisione del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato, un quadro specifico concernente gli aiuti di Stato temporanei per le pandemie in corso e future e per altre situazioni di grave crisi che consentirebbe agli Stati membri di sostenere il settore dei trasporti in modo rapido, proporzionato e non discriminatorio, tenendo conto della necessità di agire rapidamente e in modo flessibile in tali situazioni;

**RICORDA** l'importanza del regolamento (UE) 2019/452 che istituisce un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione e degli orientamenti della Commissione agli Stati membri per quanto riguarda gli investimenti esteri diretti e la libera circolazione dei capitali provenienti da paesi terzi, nonché la protezione delle attività strategiche europee, in vista dell'applicazione del regolamento<sup>8</sup>;

**SOTTOLINEA** la necessità di tenere conto delle preoccupazioni del settore dei trasporti in sede di adozione o valutazione di norme o misure coordinate in materia di salute e di attraversamento delle frontiere, al fine di evitare un impatto negativo sulle catene di approvvigionamento e di agevolare la libera circolazione delle merci e dei lavoratori del settore dei trasporti, nonché i cambi di equipaggio.

---

<sup>8</sup> C(2020) 1981.